







“E’ giunto il tempo della Responsabilità”

Comunicato stampa di #FareRete sulla situazione del Nido di Grottaferrata

E’ con profonda preoccupazione che seguiamo l’evoluzione della situazione del Nido di Grottaferrata “L’isola che C’è” le cui lavoratrici nei giorni scorsi hanno diramato un appello rivolto alla Amministrazione comunale e a tutta la comunità. Dal comunicato si evince la drammaticità della situazione che questa comunità di donne lavoratrici vivendo, dopo molti anni di impegno e professionalità messe al servizio della collettività per il buon funzionamento di uno dei servizi di eccellenza della città cretense la cui qualità ora è messa a repentaglio da scelte politiche di questa Amministrazione, che anche noi giudichiamo miopi, fallimentari e pericolose. Non stavamo farneticando quando abbiamo denunciato più volte gli atteggiamenti antidemocratici di questo Sindaco assolutamente allergico a qualsiasi forma di partecipazione e di condivisione con la società civile delle scelte politiche che impatteranno sui servizi al cittadino per i prossimi anni. L’amministrazione si appresta nel consiglio di oggi pomeriggio, attraverso un atto partorito in modo decisamente arbitrario (senza il coinvolgimento delle parti sociali e di tutte le forze politiche), a stravolgere un servizio socioeducativo fondamentale per bambini e famiglie. Facciamo un appello a tutte le forze politiche, a tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza di mettersi una mano sulla coscienza affinché venga rivisitata la scelta di modificare profondamente un servizio che tutti conosciamo perfettamente e ne abbiamo sempre apprezzato l’indiscutibile qualità nella modalità di gestione. Scelte così delicate andrebbero condivise con l’intera comunità e non imposte con la forza della sola maggioranza. Non possiamo permettere che la scure dei tagli indiscriminati si possa abbattere con indifferenza su questa importantissima struttura che svolge da sempre un servizio funzionale alla crescita delle generazioni future. Nel documento delle lavoratrici si evince che gli organi di gestione sociale del nido, democraticamente eletti e previsti dalla legge istitutiva del servizio, non sono stati presi in benché minima considerazione. Riteniamo pertanto che sia stato commesso un gravissimo errore politico da parte del Sindaco edell’Assessore competente, a dimostrazione di quanto questa Amministrazione non sia attenta alla partecipazione democratica e al coinvolgimento dei cittadini in questi processi. E’ inimmaginabile pensare che mentre la Regione Lazio licenzia una legge il 5 Agosto del 2020 n° 7 che contempla il nido come “Sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”, il Comune di Grottaferrata oggi presenti una relazione tecnica che non contempla tale nuova norma citando ancora la legge precedente abrogata da quest’ultima. Tutto questo la dice lunga anche sulla scarsa attenzione con cui vengono seguiti certi processi delicati a Palazzo Consoli. C’è chi dovrebbe avere le competenze amministrative per innescare percorsi innovativi per il dispiegamento di una più moderna e funzionale azione educativa e, invece, guarda, con scarsa lungimiranza politica, a tutto questo solo dallo specchietto retrovisore, proiettando all’indietro la gestione dei servizi sociali ed educativi. Restiamo basiti che il primo atto politico importante proposto dall’Assessore competente sia quello di intervenire in questo modo su un terreno scivoloso, invece di far crescere e migliorare la qualità dei servizi, coinvolgendo in un percorso partecipato e ascoltando gli stessi addetti ai lavori. L’azione politica della giunta si orienta purtroppo verso una soluzione che rischia fortemente una regressione qualitativa dei servizi educativi all’infanzia. Non siamo certi però che tutte le responsabilità politiche di questa operazione debbano ricadere solo sull’Assessore competente, viste le ormai note modalità accentratrici di questo sindaco per il quale gli assessori fungono da orpello e ogni discussione e confronto su provvedimenti e strategie finiscono per essere considerati solo come perdite di tempo. Ma ora gli effetti di tutta questa disorganizzazione cominciano ad impattare sulla cittadinanza e tutti si stanno rendendo conto dei limiti politici oggettivi di questa Amministrazione incapace di governare la città. Come movimento civico ci siamo battuti e continueremo a farlo affinché si possa ricominciare a parlare di beni comuni e di interessi generali con modalità di partecipazione dal basso come d’altronde sarebbe dovuto essere fin dal principio, ma per questa Amministrazione lo è stato forse solo all’inizio. Oggi #FareRete esprime la massima solidarietà alle lavoratrici del Nido di Grottaferrata, auspicando un passo indietro da parte del Sindaco e della sua Amministrazione perché è giunto il tempo della responsabilità”. Lo dichiara il movimento civico di Grottaferrata #FareRete.

